



CITTA' DI ALESSANDRIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 45 del 10 maggio 2013

OGGETTO: PROPOSIZIONE DI DUE RICORSI AVANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE (ICI ANNI PREGRESSI).

L'anno duemilatredici, il giorno 10 maggio, nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott. Giuseppe ZARCONE	<i>presidente</i>	X	
Dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	X	
Dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	X	

La Commissione straordinaria di liquidazione,

PREMESSO:

- ✓ CHE il Comune di Alessandria, con deliberazione del Consiglio comunale n. 61/182/278/1410M del 12 luglio 2012, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ CHE con D.P.R. in data 30 agosto 2012 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ CHE in data 3 settembre 2012 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott. Roberto Forneris, dott. Angelo Lo Destro e dott. Giuseppe Zarcone;
- ✓ CHE ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione ha avuto luogo nello stesso giorno 3 settembre 2012 ;

VISTA

la Deliberazione n. 11/2012 di questa medesima Commissione in cui si dava atto che, secondo quanto statuito più volte dalla Corte di Cassazione, l'ente dissestato, a differenza del fallito, non perde la sua capacità processuale né si verifica alcuna sostituzione dell'organo della procedura agli organi istituzionali dell'ente e, conseguentemente, si deliberava che, per le azioni di cognizione riguardanti rapporti creditor/debitori rientranti nella competenza della Commissione Straordinaria, continuano a porsi in essere le vigenti modalità di gestione, previa comunicazione per eventuali adempimenti;

PRESO ATTO

della nota dell'Avvocatura Comunale n. 225 del 23/4/2013 (prot. 199 OSL del 29/4/2013) nella quale si rende edotta questa Commissione circa la pendenza di un contenzioso, in materia di ICI, del Comune di Alessandria con la Società IMBONATI Spa, in relazione al quale sono state emesse (a seguito di rinvio della Suprema Corte) due sentenze da parte della Commissione Tributaria Regionale di Torino sfavorevoli al Comune (sentenze n. 37/1/12 e n. 38/1/12, inerenti gli anni dal 1995 al 1998).

CONSIDERATO:

- ✓ CHE la Suprema Corte continua ad accogliere le argomentazioni del Comune, come si può evincere anche dalla sentenza emessa il 4/4/2012 con riferimento all'accertamento ICI anno 1999;
- ✓ CHE risulterebbe antieconomico abbandonare il contenzioso in questa fase;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) **DI PROPORRE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI IMPUGNARE avanti la suprema Corte di Cassazione le sentenze della Commissione Tributaria Regionale n. 37/1/12 e n. 38/1/12;**
- 2) **DI PORRE LE DERIVANTI SPESE LEGALI A CARICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA,** proponendo che le stesse siano anticipate dal Comune, gestione corrente, e successivamente ammesse a rimborso previa valutazione di congruità dell'Avvocatura Comunale;
- 3) **DI COMUNICARE** la presente Deliberazione al Sindaco del Comune di Alessandria.



La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di ausilio alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione:

Il Presidente f.to dott. Giuseppe Zarcone

I componenti: f.to dott. Roberto Forneris

f.to dott. Angelo Lo Destro

